



BIBLIOTECA NAZIONALE
BRAIDENSE
Via Brera 28 – 20121 Milano
T 02/86460907 – F 02 72023910



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

Milano, 6 febbraio 2015

COMUNICATO STAMPA
Biblioteca Nazionale Braidense - Università degli studi di Milano

DA BRERA ALLE PIRAMIDI

Inaugurazione della mostra

venerdì 20 febbraio ore 18.00

Biblioteca Nazionale Braidense
Sala Maria Teresa
Via Brera, 28 Milano

21 febbraio - 11 aprile 2015
dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 13,30

Ingresso gratuito e catalogo in mostra



Scalpendi Editore (www.scalpendieditore.eu)

La mostra “Da Brera alle piramidi”, promossa dalla Biblioteca Nazionale Braidense e dall'Università degli studi di Milano, Cattedra di Egittologia, con la partecipazione della Pinacoteca di Brera e dell'Archivio Storico Ricordi, ideata e curata rispettivamente per la Biblioteca da Anna Torterolo, esperta d'arte, e da Patrizia Piacentini, Professore ordinario di Egittologia, è sviluppata sull'attrazione e l'influenza, esercitata dalla civiltà egiziana sulla cultura italiana dal Rinascimento al XX secolo, sottolineando in particolar modo il gusto per l'Egitto nella storia dei diversi istituti del Palazzo di Brera e a Milano.

Saranno esposte, dalle collezioni della Braidense, le tavole del *Polifilo*, realizzate alla fine del Quattrocento, con raffigurazioni di ispirazione egiziana riprese dai primi studi archeologici nella Roma rinascimentale, le interpretazioni dei geroglifici pubblicate nell'*Horapollus*, stampate come il *Polifilo* da Manuzio all'inizio del XVI secolo, gli Emblemi del milanese Alciato, ideati nei primi decenni del Cinquecento ad imitazione dei geroglifici, cercando di ricreare un linguaggio figurato universale.

La mostra presenterà anche raffigurazioni di obelischi e piramidi utilizzati nelle architetture effimere commissionate dalla città di Milano al professore di retorica del Collegio gesuita di Brera, Emanuele Tesauro, nei primi decenni del Seicento, e le famose illustrazioni dagli studi sui misteri egiziani di Athanasius Kircher, autore di un nuovo tentativo di interpretazione della scrittura geroglifica, conosciuti attraverso le missioni orientali gesuite.

Accanto alle rarità bibliografiche, la mostra propone i bozzetti per la prima scaligera dell'*Aida* dell'Archivio Storico Ricordi ed alcune rare curiosità: un papiro, già parte delle raccolte di Brera, ora conservato presso le Collezioni civiche di Milano e una statua cubo che appartenne al pittore e Direttore

dell'Accademia Giuseppe Bossi, una coppia di Sfingi del XVIII secolo oggi di proprietà privata, provenienti da un antico giardino siciliano e divertenti, immaginifici oggetti di gusto egizio, creati all'inizio del Novecento, quando l'egittomania si coniuga con il Deco. Gustose copertine ed illustrazioni di riviste testimoniano della diffusione della "passione- Egitto" nell'universo del romanzo e della letteratura popolare.

Attraverso numerosi materiali d'archivio molti dei quali inediti, conservati presso l'Università degli Studi di Milano, è dedicato largo spazio alle grandi scoperte archeologiche in Egitto, da quelle effettuate da Mariette sino alla scoperta della tomba di Tutankhamon e a quella dei tesori della necropoli regale di Tanis, mettendo in risalto l'impatto che queste ebbero sull'immaginario collettivo dai livelli più alti sino alla sua penetrazione nella letteratura popolare.

Arricchiscono il percorso, alcune schede nella Pinacoteca di Brera affiancate ad opere di iconografia "egizia" (una per tutte la famosa *Predica di S. Marco* di Gentile e Giovanni Bellini) o provenienti dall'Egitto (i ritratti del Fayyum della collezione Vitali).

Curatori della mostra

Patrizia Piacentini (Università degli Studi di Milano)

Anna Torterolo (Biblioteca Braidense)

Christian Orsenigo (Università degli Studi di Milano)

Comitato organizzativo

Cecilia Angeletti, Patrizia Caccia, Sabrina Ceruti, Aldo Coletto, Maria Pia Ferraris, Christian Orsenigo, Pierluigi Panza, Patrizia Piacentini, Anna Torterolo.

Conferenze

In occasione della mostra si terranno una serie di conferenze

in **Biblioteca Braidense** –Milano, via Brera 28

Sabato 21 febbraio ore 11,00 – **Umberto Eco** - *Athanasius Kircher e l'Egitto* (organizzata in collaborazione con l'Aldus Club).

Lunedì 23 febbraio ore 18.00 **Jean-Marcel Humbert** - *Egittomania :un fenomeno in continua evoluzione*

e in **Mediateca di Santa Teresa** - via della Moscova 28

Giovedì 29 gennaio h.15.00 **Anna Torterolo** - *Obelischi a Roma: storia e significato*

Giovedì 12 febbraio h.15.00 **Anna Torterolo** - *Bonaparte e l'Egitto*

Martedì 3 marzo h.18.00 **Anna Torterolo** *Vivant Denon, la libertà, l'arte e il Nilo*

Martedì 10 marzo h.18.00 **Patrizia Piacentini** *Dai papiri egizi alle carte egittologiche a Milano: due secoli di contatti fra l'Egitto e la città*

Martedì 17 marzo h.18.00 **Christian Orsenigo** *Un secolo di grandi scoperte archeologiche*

Martedì 24 marzo h.18.00 **Pierluigi Panza** *L'architettura dei Faraoni*

Giovedì 26 marzo h.18.00 **Maria Pia Ferraris** *Tracce di Egitto nell'Archivio Storico Ricordi*

Martedì 31 marzo:h.18.00 **Sergio Gatti** *Che cinema d'Egitto! L'Egitto nell'immaginario cinematografico*

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Percorso della mostra

Prima sezione

Volumi del '500 (Tra i quali: Colonna [vedi *infra*], Horapollo, Alciati, Fontana)

Seconda sezione

Volumi di Kircher (vedi *infra*)

Terza sezione

Volumi dalla seconda metà del '500 al '700, volti a illustrare l'uso di piramidi e obelischi utilizzati a Milano nell'allestimento di apparati funebri (vedi *infra*)

Quarta sezione

volumi del '700 (grandi cataloghi e repertori di eruditi e diari e riflessioni di militari, nobili e dilettanti d'arte che viaggiarono in Oriente a scopi commerciali o di studio nel XVIII secolo)

Quinta sezione

Prima edizione della *Description de l'Egypte* (vedi *infra*), il *Voyage dans la basse et la haute Egypte* di Denon e volumi dell'800 di viaggiatori e antiquari (per Belzoni, Denon e Forbin, vedi *infra*)

Sesta sezione

Selezione di opere di Champollion e manoscritto di Ippolito Rosellini (vedi *infra*)

Settima sezione

Volumi e documenti d'archivio relativi a Luigi Vassalli e un papiro tolemaico originariamente conservato a Brera

Ottava sezione

Materiali d'archivio che documentano le grandi figure e le grandi scoperte dell'archeologia in Egitto tra la fine del XIX secolo e la metà del XX secolo (Da Mariette a Montet, passando per Carter). Per i materiali relativi alla scoperta della tomba di Amenhotep II da parte di Loret, vedi *infra*

Nona sezione

materiali d'archivio che documentano i viaggi di alcuni membri della famiglia Savoia in Egitto (vedi *infra*)

Decima sezione

L'Egitto nell'Archivio Storico Ricordi con esposizione di bozzetti scenici e materiali concernenti Aida, tra i quali una lettera di Verdi a Ricordi (Per le attrezzature di Aida e le fotografie di Puccini in Egitto, vedi *infra*)

Undicesima sezione

Volumi che testimoniano quanto e in che modo il mito dell'Egitto abbia influenzato la letteratura – con particolare riferimento a quella popolare e all'appeal iconografico delle sue copertine - edita a Milano tra la seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento.

Dodicesima sezione

L'Egittomania attraverso testimonianze di vario tipo come i repertori di Percier e Fontaine o del Vaccani; documenti dall'archivio della famiglia di ebanisti Parvis; disegni di Gaetano Lodi per la realizzazione di un servizio da tavola per il khedive d'Egitto; scatolette di sigarette con motivi egittizzanti.

Stelle della mostra

Tra i volumi:

- *L'Hypnerotomachia Poliphili*, ovvero la *Pugna d'amore onirica di Polifilo*, racconto allegorico scritto da Francesco Colonna nel clima ermetico alimentato dall'arrivo a Firenze, nel 1419, grazie a Cristoforo Buondelmonti degli *Oracoli* di Orapollo. E' uno dei più bei volumi stampati alla fine del Quattrocento (1499) con i caratteri creati nel 1495 per il *De Aetna* di Pietro Bembo, in una splendida edizione illustrata da quasi duecento meravigliose silografie.

- una ricca selezione di opere (tutte nella prima edizione) che testimoniano l'attività di ricerca attuata dal gesuita Athanasius Kircher sui monumenti e i geroglifici egizi che ne hanno fatto la personalità più significativa sull'argomento per tutta l'età barocca.

- Una serie di tavole da rari volumi che servono a illustrare una delle prime sezioni della mostra. Queste presentano l'uso di piramidi e obelischi utilizzati a Milano nell'allestimento di apparati funebri a partire dalla seconda metà del Cinquecento fino a Settecento avanzato con iscrizioni o singole immagini simboliche come si credeva fossero i geroglifici egizi. Per la parte architettonica il possibile ispiratore

potrebbe essere L.B. Alberti e gli usi funerari imperiali romani noti attraverso gli storici latini, per i geroglifici le convinzioni tardo antiche sulla loro natura, riprese nel Rinascimento, conosciute alla corte imperiale degli Asburgo e messe in opera a Milano nel periodo di dominazione spagnola.

- la prima edizione (oggi molto rara sul mercato antiquario) della *Description de l'Égypte*, che raccoglie il risultato delle ricerche dei famosi *Savants* che accompagnarono Bonaparte durante la spedizione militare in Egitto (1798-1799). Opera monumentale che può essere considerata l'antesignana degli studi scientifici sull'Egitto.

- Il magnifico *Voyage dans la Basse et la Haute Egypte* di Vivant Denon anche nell'edizione italiana.

- Louis Nicolas Philippe Auguste de Forbin, *Voyage dans le Levant*, Paris, Imprimerie Royale 1819. Un volume in folio grande (570 x 450 mm) con 80 tavole di cui 70 litografate, 8 in acquatinta e 2 incise. Prima edizione stampata in sole 325 copie (Collezione privata)

- Uno splendido album di tavole che accompagnava G.B. Belzoni, *Narrative of the Operations and Recent Discoveries ...* London 1820, che presenta la particolarità di essere una seconda edizione non segnalata in altre collezioni. Il volume appartiene alla Biblioteca di Egittologia dell'Università degli Studi di Milano, Fondo Varille.

Tra i documenti d'archivio:

- Un manoscritto di Ippolito Rosellini – conservato alla Braidense e mai esposto in precedenza - che presenta l'introduzione e lo schema di un corso di lezioni che il Rosellini tenne nell'Anno Accademico 1825-1826 a Pisa, ovvero il secondo del suo corso universitario - Manoscritti e fotografie dagli archivi dell'Università degli Studi di Milano che documentano la scoperta della tomba di Amenhotep II nella Valle dei Re effettuata da Victor Loret nel 1898. La tomba è particolarmente importante perché si è rivelata essere una *cachette* di mummie regali e di membri della famiglia regale, tra le quali quelle recentemente identificate come appartenenti ai nonni e alla madre di Tutankhamon.

Altre stelle/curiosità

- una serie di fotografie che documentano il viaggio del Principe ereditario – futuro Umberto II di Savoia in Egitto nel 1927. Ad accompagnare Umberto nel suo viaggio lungo il Nilo, una “guida d'eccezione” ovvero Pierre Lacau, Direttore del *Service des Antiquités* negli anni della scoperta della tomba di Tutankhamon (Dagli Archivi di Egittologia dell'Università degli Studi di Milano) - alcune fotografie (dall'Archivio Storico Ricordi) scattate in occasione del viaggio di Giacomo Puccini in Egitto per la prima di *Madama Butterfly*, nel febbraio del 1908.

- alcune attrezzerie della prima messa in scena di *Aida* al Teatro alla Scala di Milano realizzate dalla E. Rancati & C. nel 1872.

Contributi del catalogo

Saluti della Direttrice della Biblioteca Nazionale Braidense, Maria Letizia Sebastiani e del Rettore Università degli Studi di Milano Gianluca Vago

Gentile e Giovanni Bellini e un'immaginaria Alessandria d'Egitto a Brera - Carlo Bertelli

Obelischi, piramidi e geroglifici a Milano tra '500 e '600 - Aldo Coletto

L'egittologia di Kircher - Umberto Eco

Dalla guglia all'obelisco - Pierluigi Panza

La battaglia culturale dei Savants - Patrizia Piacentini

Vivant per sempre - Anna Torterolo

Testimonianze di Champollion e Rosellini a Milano - Christian Orsenigo

Antichità egiziane a Brera - Sabrina Ceruti

Luigi Vassalli, da Brera a Boulaq - Patrizia Piacentini

Un secolo di grandi scoperte nei tesori dell'Università degli Studi di Milano - Christian Orsenigo

Una guida d'eccezione per illustri viaggiatori: Pierre Lacau e i Savoia in Egitto - Christian Orsenigo

Tracce d'Egitto nell'Archivio Storico Ricordi - Maria Pia Ferraris

Passioni e intrighi all'ombra delle piramidi. Letteratura popolare in Italia tra metà Ottocento e metà Novecento - Patrizia Caccia

Dall'ispirazione all'oggetto: due secoli di Egittomania - Anna Torterolo

Didascalie delle immagini allegare al comunicato stampa

Fig. 1

Illustrazione di un mausoleo immaginario da F. Colonna, *Hypnerotomachia Poliphili* ..., Venezia 1499. L'obelisco sull'elefante doveva essere ripreso in seguito dal Bernini per l'obelisco che venne collocato in Piazza della Minerva a Roma. (Biblioteca Braidense)

Fig. 2

Interpretazione di parte del testo geroglifico iscritto su una faccia dell'obelisco di Domiziano, oggi in Piazza Navona a Roma, da A. Kircher, *Obeliscus Pamphilius* ..., Roma 1650. (Biblioteca Braidense)

Fig. 3

Un esempio di uso di obelischi a Milano nell'allestimento di un apparato funebre secentesco, da Breue racconto del sontuoso funerale fatto nel Duomo di Milano per la morte del ser.mo Baldassarre principe delle Spagne, sd [dedica 18 gennaio 1647]. (Biblioteca Braidense)

Fig. 4

La decorazione del "Caffè degli Inglesi" in Piazza di Spagna da G.B. Piranesi, *Diverse maniere d'adornare i cammini*... Roma 1769. (Biblioteca Braidense)

Fig. 5

Rilievi e iscrizioni geroglifiche dal Tempio di Karnak in una tavola a colori della prima edizione della *Description de l'Égypte*. (Biblioteca Braidense)

Fig. 6

Decorazione policroma dalla tomba di Sethi I nella Valle dei Re dalla seconda edizione dell'album di tavole di G.B. Belzoni, *Narrative of the Operations and Recent Discoveries*..., London 1821 (Università degli Studi di Milano, Biblioteca e Archivi di Egittologia, Fondo Varille)

Fig. 7

La maschera funeraria di Sheshonqi II fotografa al momento della scoperta da Pierre Montet nella tomba del re a Tanis nel 1939. (Università degli Studi di Milano, Biblioteca e Archivi di Egittologia, Fondo Loret)

Fig. 8

Cofanetto con decorazioni egittizzanti dall'*atelier* cairota della famiglia di ebanisti Parvis. (Collezione Parvis, Milano)

Fig. 9

Scatoletta per tabacco in metallo - *Brera Crüwell-Tabak* - con una scena di una regina con le sembianze di Nefertiti mentre lascia un tempio sul suo carro, accompagnata da attendenti. (Collezione Associazione *Per-megiat*, Milano)

Per informazioni:

Biblioteca Nazionale Braidense

Milano - Via Brera, 28

Tel 02 86460907 int 536

email: b-brai.comunicazione@beniculturali.it

www.braidense.it – www.mediabrera.it